

QUINTE & FILM. La Comunità, la stagione e una rassegna di Razzini

La «fucina» di Sepe: teatro di sera, cineclub di notte

E a mezzanotte? Tutti al Tiberino con Formica e Rocco Papaleo

Un teatro di mezzanotte, con testi comico-musicali, in veste conviviale: è questa la scommessa di Elena Bonelli, attrice che ha assunto la direzione artistica del teatro Tiberino, in via S. Dorotea 6 a Trastevere. Ribatte di vecchie glorie, tra cui Petrolini, il settecentesco Tiberino è da sessanta anni utilizzato come ristorante. L'idea di Elena Bonelli è di combinare ristorante e teatro, per 40.000 lire complessive che si riducono a 35.000 per gli under 25. Il debutto dell'aperitivo, spettacolo e cena con coda musicale è previsto per venerdì prossimo, con apertura alle 23. Andrà in scena, interpretata dalla Bonelli, il monologo *Liiza*, storia di una ragazza che emigra in America e diventa controbuffa della Minelli. "Dopo aver assaporato il sogno hollywoodiano come replicante, torna in Italia trovandola nell'attuale caos", dice Elena Bonelli. "E si specchia per la vera Liiza. Ma non essendo sponsorizzata da nessuno, deve rassegnarsi a tre sagre paesane". Scritto da Alberto Patelli e diretto da Massimo Cinque, lo spettacolo ha debuttato l'anno scorso al Falano. Per il momento la mescolanza artistico-culinaria (con proibizione di mangiarlo durante lo spettacolo) sarà limitata al sabato e alla domenica. Ma presto Daniele Formica prenderà in gestione il venerdì notte, e da gennaio il giovedì sarà all'insegna della commistione tra teatro comico e musica. Sul palco della mezzanotte si avvicenderanno, oltre a Formica, Salvatore Marino, Latta e i suoi Derivati, Rocco Papaleo. Un'ultima novità: lo spazio sarà anche un «Open space», cioè una platea aperta al confronto tra attori e pubblico.

La nuova stagione a La Comunità, il teatrino diretto da Giancarlo Sepe a Trastevere, propone opere di nuovi autori italiani e stranieri. Si comincia con un testo in dialetto napoletano dello scomparso Annibale Ruccello, *Le cinque rose di Jennifer*. Per la gioia dei cinefili, il prossimo anno, da gennaio a maggio, sono previsti incontri con il cinema a cura di Vien Razzini, con proiezione di film rari e dibattiti, dalla mezzanotte fino a notte fonda

MARCO CAPORALI

Giancarlo Sepe apre la sua Comunità - sala teatrale in via Zanazzo a Trastevere sormontata da un gran ritratto di Beckett con poltroncine nuove di zecca più confortevoli delle sedie in legno ma troppo a ridosso l'una dell'altra - alla giovane drammaturgia italiana e straniera. E a partire da gennaio aprirà a film rari, male accolti o dimenticati da proiettare dalla mezzanotte in poi a cura di Vien Razzini. Quel che preme a Giancarlo Sepe è un club di cinefili, con discussioni fino a notte fonda tra scrittori, attori, registi. I titoli dei film e la conduzione delle notti sono ancora da stabilire. Né Vien Razzini né Sepe si sono sbilanciati in anticipazioni nella conferenza stampa di ieri. L'auspicio di Razzini qualora si discuta fino a tardi, è che non manchi da bere mentre Sepe aspira a tramutare la sua Comunità in "una fucina studente in un panorama di morte". Fucina aperta dalle 9.30 del mattino con prove e laboratori fino alle 2.30 di notte.

Il primo appuntamento, da ieri fino al 18 dicembre, è con lo scomparso Annibale Ruccello di cui va in scena *Le cinque rose di Jennifer* opera in travesti che "mescola il thriller, il dramma e la comicità", come dice il regista Enrico Mana Lamanna - "in un dialetto napoletano e castellanomarese con tocchi della costiera amalfitana". Riduce dai festival di Todi e di Castiglione fiorentino, l'opera del drammaturgo partenopeo è interpretata da Luca Lionello e Luca De Bei. Sarà quindi la volta (dal 4 al 22 gennaio) di una sfida all'ultimo sangue tra un matador e un toro. *Mirando al tendido* del venezuelano Rodolfo Santana con Umberto Ceriani Fortunato Cerino e Massimo Zordan per la regia di Francesca Romana Vitale. Dall'arena a un concorso di architettura per un monumento alle rovine un'associazione di giovani "Illina" proporrà una commedia di un giovane scrittore francese Jean Marie Beset intitolata *Le case che accadono e quelle che si attendono*. A seguire dal 14 febbraio al 6 aprile *Un cielo senza nuvole* di e con Luca De Bei proposto a Bruxelles nell'ambito di una maratona teatrale europea e diretto da un regista belga Michael Delaunoy. Dopo *Sex Symbol* di Francesca De Sapio dove un gruppo di attori lotta per non far morire il teatro, Arturo Annetchino proporrà un concerto di fonemi e versi dei cartoons, *Nuvolella*. Sempre in ambito ameno ma ancora in via di elaborazione Rosa Masciopinto e Giovanna Mon dell'Opera Comique che intesseranno le loro favole *Impossibili prima che Compiace* il nuovo thriller di Rupert Holmes, record di incassi al Pasadena Playhouse chiuda la stagione con cast da definire e regia di Lamanna.



Luca Lionello e Luca De Bei in «Le cinque rose di Jennifer»

Alberto Martinangeli

Alla Galleria Francese Barthes, in mostra gli itinerari di un «viaggiatore»



LETIZIA PAOLOZZI

Una mostra una tavola rotonda su Roland Barthes. Ottima occasione fornita dal Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia per tornare su questo celebre semiologo, sociologo, scrittore critico dalla molteplice attività. E proprio la sua attività (1915-1980) viene ripercorsa nella mostra «Roland Barthes (écrivain)» che si inaugura oggi alle ore 19 (martedì) e si aprirà sino al 27 novembre, dal martedì alla domenica con l'orario 15.30/19.30 alla Galleria Francese a piazza Navona 64.

Realizzata l'anno scorso dal Salon du Livre di Bordeaux l'esposizione abbraccia pannelli di fotografie, testi editi e inediti, manoscritti, oggetti document, sonori per illustrare i campi di ricerca dello studioso francese mentre alla tavola rotonda (che si apre oggi alle 17.30) dal titolo «Attualità di Roland Barthes» partecipano Paolo Fabbon direttore dell'Istituto italiano di Cultura a Parigi, Françoise Gaillard professoressa all'Università di Parigi VII e Jacqueline Russet, professoressa all'Università di Roma III. Sarà anche presente il fratello di Barthes Michel Salzedo.

L'idea alla base della mostra è quella di seguire gli itinerari dello scrittore viaggiatore dello scrittore della società del suo rapporto con la fotografia con il teatro con la musica con la pittura. D'altronde il percorso dell'indagine barthesiana ha toccato con un interrogativo radicale tutti gli istituti della comunicazione. Letteraria e non. E poi ci sarebbe ma questo non può essere in questione se non attraverso la lettura dei suoi stessi testi. Lo stordimento che si prova di fronte alla scrittura di Barthes «il piacere del testo» appunto come recitava un suo celebre titolo. E quella riflessione sempre morale sui «miti d'oggi», quella relazione precisa con i frammenti di un discorso amoroso» fino alla scoperta del Giappone dell'«Impero dei segni» e fino alla rotazione intorno a se stesso nel «Roland Barthes di Roland Barthes». Una produzione laboriosa e lavorata. Dagli inizi che già indicano strategie future e un linguaggio appunto che non si stanca di debordare di produrre sempre nuove figure ma in modo sistematico se non con la disseminazione e la sfida di rilanciare fino alle conclusioni, senza mai la parola «fine» giacché il problema, per Barthes, è sempre quello di mostrare la posta in gioco nel suo procedimento. Di qui osserva nel catalogo Eric Marty curatore dell'opera completa di Barthes «la coerenza che è verosimilmente una coerenza puramente iniziatica - ecco perché ci concerne - la cui figura tutelare sarebbe quel Mosè che ritorna così spesso sotto la sua penna come metafora dello scrittore. L'opera è allora un alibi prossimo e inaccessibile una Terra promessa che può soltanto essere raggiunta nel futuro ma che proprio per questo svela nella sua pienezza».

RITAGLI

Arrigo Benvenuti

Un concerto all'Acquario Romano. A due anni dalla morte, il compositore toscano Arrigo Benvenuti, allievo di Dallapiccola, sarà ricordato oggi con un concerto all'Acquario Romano organizzato dal Cidim e dal Gamo, il «Gruppo aperto musica oggi», presentato da Sylvano Bussotti. Protagonista la figlia Elisabetta che al pianoforte proporrà alcuni brani composti dal padre dal 1961 al 1985.

Canto & piano

«A Sergej Esenin» allo Spaziozero. Lo spettacolo, per la regia di Lusi Natoli con Lusi Ferlazzo Natoli, Gisella Giamberardino (canto) e Andrea Alberti (pianoforte) è stato riproposto di recente a Santarcangelo del Teatro. Da domani al teatro Spaziozero, via Galvani 65, Testaccio.

La Strada

Jazz e hip-hop al centro sociale. Stasera, in via Passino 24 concerto di Daniele Sepe e la Art Ensemble of Soccavo. Ore 21.

Puff

«Chi si salva è perduto». Debutto stasera del teatro-cabaret di Lando Fiorini nello sponco Puff di via Gigi Zanazzo 4 con «Chi si salva è perduto». Alle 22.30.

LA IV CIRCOSCRIZIONE SCENDE IN PIAZZA CONTRO LA LEGGE FINANZIARIA

Per il diritto alle pensioni, alla sanità, al lavoro, alla casa, alla scuola pubblica

VENERDÌ 4 NOVEMBRE ORE 17.30 PIAZZA CAPRI

MANIFESTAZIONE-CORTEO in preparazione della manifestazione nazionale del 12 novembre

VIA IL GOVERNO BERLUSCONI CHE TAGLIA I SALARI E LE PENSIONI

Pds, Rifondazione Comunista, Verdi, Circolo Progressisti e Circoli culturali e giovanili IV Circoscrizione. Per comunicare adesioni: Tel. 87.19.09.08

UNA SERATA SPECIALE ALLA MAGGIOLINAI!

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

ore 19.30 PRESENTAZIONE DEL LIBRO

«GLI ITALIANI E LA TV» partecipano

SANDRO CERZI, PEPPINO CALDAROLA, GIUSEPPE GIULIETTI, CARMINE FOTIA... ED UNA GRADITISSIMA SORPRESA «COL BAFFO» Sarà presente FINO SALERNO, curatore del libro. Il libro è edito da SAPERE 2000.

ore 21.30

«CANTI CONTESSE E CONTI» CONCERTO DI PAOLO PIETRANGELI

la maggiolina - associazione socio culturale via bencivenga 1 - tel/fax 86207352

ASSOCIAZIONE CULTURALE FISHER "IL TONAL"

Conversazioni di Psicanalisi

AL DI LÀ DEL PRINCIPIO DEL PIACERE?

sulla coazione a ripetere e la possibilità di trasformazione dell'io

Relatrice D.ssa Rosalia Grande. Diapositive Carlo SORDONI

VENERDÌ 4 NOVEMBRE ORE 18.00

Via dei Rammi, 6 - Tel 495 82 22



ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU -DO

VIA SETTEMBRINI 52 20124 MILANO TEL. 02/2404011

PALESTRA VIA COLLI ALBANI 168 00179 ROMA Tel 06/7883638



SCUOLA DI SHIATSU

Tecnica di riequilibrio energetico

CORSO DI INTRODUZIONE CON FORMULA «DOPPIO WEEK - END» (24 ore) 12/13 - 26/27 Novembre

sabato dalle ore 15.00 alle 17.00 - domenica dalle ore 9.00 alle ore 18.00

- a) corsi di introduzione
- b) corsi amatoriali
- c) corsi professionali
- d) pratica libera sotto la guida di un istruttore

Per informazioni telefonare a: Mariolina Forcellato 06/78344082 ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU DO - SEDE DI ROMA Via Colli Albani 168. Informazioni tel 78344082 - Fax 7188249

Il presidente

«TEPOR GAS, un nome una garanzia nel settore del riscaldamento e del condizionamento»

La TEPOR GAS con sede in Roma - in Viale delle Provincie 93/95 tel 06/44236310-44237669 opera da oltre 30 anni nel campo del riscaldamento e del condizionamento.

È in grado di offrire alla clientela un servizio accurato di installazione per impianti di riscaldamento rilasciando a termine dei lavori il certificato di conformità a norma di legge.

Il suo centro assistenza altamente specializzato è a disposizione per ogni eventuale problema. Si effettuano pagamenti personalizzati.

PROGETTAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI CONSULTATECI!!!

ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL PDS

Dritto allo studio, rappresentanza, democrazia. Le strategie degli studenti universitari del Pds.

Introducono Fabrizia Giuliani, Lazzaro Pietragnoli

Partecipano Luigi Berlinguer, Cesare Salvi, Giovanni Ragone, Nicola Zingaretti, Claudia Mancina, Alfiero Grandi

Interviene Massimo D'Alema



Aurora-Pds

Roma, 5 dicembre 1994 Direzione del Pds, via delle Botteghe Oscure, 4